

Iniziative per favorire le imprese e l'occupazione nel Sud: approvate Mozioni alla Camera dei Deputati

4 Aprile 2012

In Aula alla Camera dei Deputati, sono state discusse le mozioni sulle iniziative per favorire gli interventi produttivi e l'occupazione nel Mezzogiorno:

- nn. 1-00880, primo firmatario On. Dario Franceschini del Gruppo parlamentare PD (per i cui contenuti vedi la notizia del 28 febbraio 2012); 1-00930 primo firmatario On. Giuseppe Ossorio del Gruppo Parlamentare Misto; 1-00932 primo firmatario On. Fabrizio Cicchitto del Gruppo Parlamentare PdL; 1-00933 primo firmatario On. Roberto Occhiuto del Gruppo Parlamentare UdCpTP; 1-00972 primo firmatario On. Carmelo Briguglio del Gruppo Parlamentare FLpTP; che sono state ritirate e presentata l'Interrogazione "bipartisan" n. 1-00976 approvata;
- nn.1-00928 primo firmatario On. Gianfranco Miccichè del Gruppo Parlamentare Misto; 1-00934 primo firmatario On. Roberto Commercio del Gruppo Parlamentare Misto; 1-00935 primo firmatario On. Aniello Formisano del Gruppo Parlamentare IdV; 1-00940 primo firmatario On. Giuseppe Ruvolo del Gruppo Parlamentare Popolo e Territorio; 1-00941 primo firmatario On. Santo Versace del Gruppo Parlamentare Misto; si evidenzia che le prime quattro mozioni sono state ritirate e che le altre sono state approvate ad eccezione della n. 1-00887); che sono state approvate in un testo riformulato;
- n. 1-00887 primo firmatario On. Arturo Iannaccone del Gruppo Parlamentare Misto che è stata respinta.

Nelle Mozioni approvate viene, in particolare, chiesto al Governo l'impegno a:

- puntare sullo **sviluppo economico e sociale del Mezzogiorno** come motore dell'intero Paese"";
- **"a riprogrammare le risorse disponibili mantenendole integralmente al Mezzogiorno**, ivi incluse quelle derivanti dalla riduzione del cofinanziamento nazionale"";
- **"a promuovere la qualità dei servizi pubblici nel Mezzogiorno attraverso un'accelerata perequazione della sua dotazione infrastrutturale e un più efficiente loro utilizzo"";**
- **"a compensare i maggiori costi unitari delle imprese nel Mezzogiorno e le loro difficoltà nell'accesso al credito sia rilanciando lo strumento del Fondo di garanzia, sia sbloccando i contratti di sviluppo, sia rifinanziando gli strumenti volti al sostegno dell'imprenditoria giovanile, sia infine, ricorrendo, previa intesa con la Commissione europea, ai crediti d'imposta per l'occupazione e gli investimenti destinando una quota significativa di**

risorse””;

- “a rafforzare le azioni a favore dei giovani e della conoscenza (scuola, formazione, università) anche avviando concretamente la realizzazione degli interventi previsti nella delibera CIPE n. 78/2011 e in linea con gli indirizzi dati dalla Commissione europea soprattutto per i paesi con elevata disoccupazione giovanile””;

- “ad **assegnare** nel più breve tempo possibile alle regioni del Mezzogiorno **le risorse residue del Fondo per lo sviluppo e la coesione valutabili in oltre 6,7 miliardi di euro**“;

- ad adottare nel più breve tempo possibile il decreto del ministro dell`economia e delle finanze, di concerto col ministro del lavoro e delle politiche sociali e il ministro per i rapporti con le regioni e la coesione territoriale, **al fine di rendere immediatamente esecutivo il credito di imposta per il lavoro stabile nel Mezzogiorno**””;

- “a tenere conto e reintegrare nell`ambito del riparto e della programmazione 2014-2020 delle risorse comunitarie e del fondo sviluppo e coesione le risorse che il Mezzogiorno ha perduto negli ultimi anni””;

- “ad avviare con estrema urgenza **un piano di interventi strutturali e infrastrutturali a sostegno della crescita e dello sviluppo dell`intera regione meridionale**””;

- “a valutare l`opportunità di prevedere l`avvio in tempi rapidi di **iniziative di sostegno nel Mezzogiorno alle imprese, in particolare piccole e medie**””;

- “ad assumere ogni iniziativa di competenza affinché **il sistema creditizio supporti le imprese nel Mezzogiorno concedendo crediti, essenziali per la vita delle imprese stesse**;

- “a valutare l`opportunità di attuare pienamente le norme relative **all`istituzione delle zone franche urbane**””.

Testi delle Mozioni (vedi “Allegato a”” pag.ne 17- 63)